

L'AQUILA: A OTTOBRE LA VI CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO

1 Agosto 2012

L'AQUILA - Il ministero delle Politiche sociali e la Provincia dell'Aquila insieme per organizzare la VI Conferenza nazionale del volontariato.

“Sarà proprio l'amministrazione provinciale con il ministero a fare da cabina di regia per l'atteso evento che si terrà il prossimo ottobre che coinvolgerà in toto il mondo del volontariato e le importanti attività che svolge”, spiega l'assessore provinciale Luigi D'Eramo.

A tal proposito, la Provincia e il Comune dell'Aquila, rappresentate dai rispettivi assessori alle Politiche sociali, Luigi D'Eramo e Stefania Pezzopane, hanno siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione della VI Conferenza nazionale del volontariato che si terrà all'Aquila dal 5 al 7 ottobre.

Con l'accordo, tra l'altro, i due enti si sono impegnati a organizzare entro il mese di settembre, in collaborazione con il Centro servizi volontariato dell'Aquila, un incontro con le associazioni locali di volontariato per raccogliere le istanze del territorio.

“La Provincia dell'Aquila sarà in prima linea per questo grande evento, importantissimo per il territorio - ha dichiarato l'assessore provinciale D'Eramo - saremo, infatti, costantemente presenti agli incontri di concertazione con il ministero e con il coordinamento dei Csv. Un protocollo nato dall'esigenza di avere ogni aspetto sotto controllo, in quanto si prevede la partecipazione di oltre 800 persone, di cui 500/700 dovranno essere accolte in strutture ricettive, per questo è fondamentale l'apporto del Comune con un servizio di trasporto ad hoc”.

“Il Comune dell'Aquila - ha dichiarato l'assessore Stefania Pezzopane - partecipa con entusiasmo a questa iniziativa, in ragione della sua valenza sotto il profilo sociale e delle importanti ricadute in termini di promozione del territorio e valorizzazione dell'economia e dell'indotto. Lavoreremo di concerto alla riuscita di questo evento, che costituisce un'occasione per ringraziare i volontari che hanno lodevolmente operato all'Aquila dopo il sisma e per veicolare al governo le esigenze e le istanze legate all'emergenza sociale nel nostro territorio”.